

Oggetto: Procedura Aperta, ai sensi del d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., per l'affidamento dei lavori di realizzazione della pista ciclabile su Via Nomentana nel tratto "Porta Pia – Via Valdarno". CIG: 71039171C3. CUP: G81B17000080005.

RISPOSTE A QUESITI POSTI DA SOCIETÀ CONCORRENTI

Quesito n. 1: Rif. domanda di partecipazione punto 1 lettera c) – Allegato 3 "Modello d'Offerta": Si richiede se la frase riportata sulla domanda di partecipazione "...che, data la natura delle prestazioni contrattuali, non vi sono oneri della sicurezza" e un riferimento alla "lettera d'invito" sul modello d'offerta siano dei refusi, trattandosi di una procedura aperta e avendo fissato nel quadro economico gli oneri della sicurezza pari ad € 1.531.640,89.

Risposta n. 1: Si conferma che i riferimenti riportati nel quesito sono dei refusi e a partire dal 28/06/2017 è possibile scaricare i relativi modelli aggiornati. Si evidenzia altresì che l'importo riportato nel quesito è l'importo complessivo dell'appalto, mentre gli oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso di gara, sono fissati in € 110.540,00.

Quesito n° 2: Rif. domanda di partecipazione punto 1 lettera c) – Allegato 3 "Modello d'Offerta": L'allegato DGUE deve essere compilato in ogni parte oppure si possono tralasciare i punti dove dice "*Tale sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice.....*"

Risposta n° 2: Il DGUE deve essere compilato nelle sezioni relative alle informazione e/o dichiarazioni richieste espressamente dalla lex specialis o dal D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii... Per le modalità di compilazione si rimanda alle relative linee guida:

https://www.serviziocontrattipubblici.it/informazioni/doc/Linee_Guida_compilazione_DGUE.pdf

Quesito n° 3: Si chiede conferma che l'indicazione della terna dei subappaltatori è necessaria esclusivamente nel caso in cui il subappalto riguardi una delle attività maggiormente esposte a rischio di infiltrazione mafiosa, individuate al comma 53 dell'articolo 1 della legge 6 novembre 2012, n. 190.

Risposta n° 3: Come previsto all'articolo 105 comma 6 del d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. la terna dei subappaltatori deve essere indicata esclusivamente ove il subappalto riguardi una delle attività maggiormente esposte a rischio di infiltrazione mafiosa, individuate al comma 53 dell'articolo 1 della legge 6 novembre 2012, n.

190. Si evidenzia a tal riguardo che ciascun subappaltatore indicato nella terna, che non potrà partecipare alla gara, dovrà compilare e sottoscrivere un DGUE da inserire nella busta amministrativa presentata dal concorrente.

Quesito n° 4: vorremmo sapere se si incorre in esclusione, nel caso in cui più imprese indichino lo stesso subappaltatore nel senso che, ad esempio, una delle lavorazioni interessate da infiltrazioni mafiose (ai sensi al comma 53 dell'articolo 1 della legge 6 novembre 2012, n. 190) è il "confezionamento, fornitura e trasporto di calcestruzzo e di bitume" pertanto nella zona non esistono moltissimi fornitori di bitume (trattandosi per l'appunto di lavori stradali) e potrebbe darsi che ci si rivolga in più concorrenti, pur non sapendo dell'indicazione altrui, ai 6/8 fornitori presenti in zona, perché vi sono solo quelli. Siamo quindi a chiedere se l'indicazione del medesimo subappaltatore può determinare l'esclusione dell'impresa ovvero il diniego dell'autorizzazione al subappalto della determinata lavorazione indicata, o se comunque è concesso vista la limitata offerta sul mercato di certe forniture, fermo restando che i medesimi subappaltatori non debbano partecipare alla procedura in nessuna forma. Nel cercare normative in merito, non siamo riusciti a trovare nessuna norma specifica, linee guida o giurisprudenza riferite a tale possibilità.

Risposta n° 4: In coerenza con la ratio sottostante all'articolo 105 del d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., l'unica condizione da rispettare è la non partecipazione alla gara del soggetto indicato come possibile subappaltatore. Viceversa l'indicazione da parte di più concorrenti di un medesimo subappaltatore non comporta né l'esclusione dalla gara né la mancata autorizzazione del subappalto in caso di aggiudicazione.


Angelo Marinetti